TIPOLITO AURANI
di AURANI COSTANTINO
Progettazione Grafica
Stampa Tipografica
e Litografica
Via Selva Piccola, 25 - 80014 Giugliano (Na)
Tel. e Fax 081.894.62.86
e-mail: aurani@hpe.it

Periferia

FOOTBALL CLUB
TWIN PEAKS
di Angelo Rispo
PRATO SINTETICO
TENNIS e CALCETTO
per prenotazione tel. 0338/5231914
Via Casacelle, 52 - Giugliano (NA)

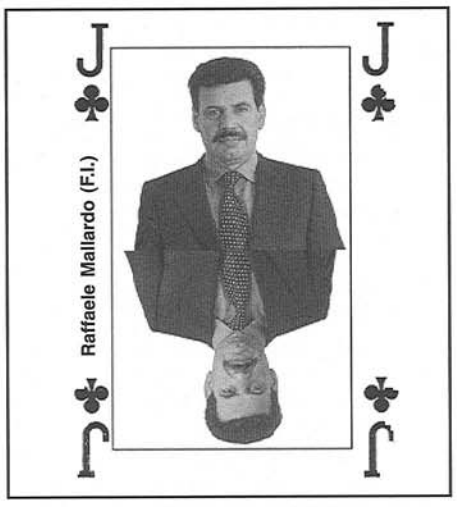
ANNO II - NUMERO 7 — MENSILE D'INFORMAZIONE SU NAPOLI NORD — Luglio 1999 - L. 1.000 - € 0,52

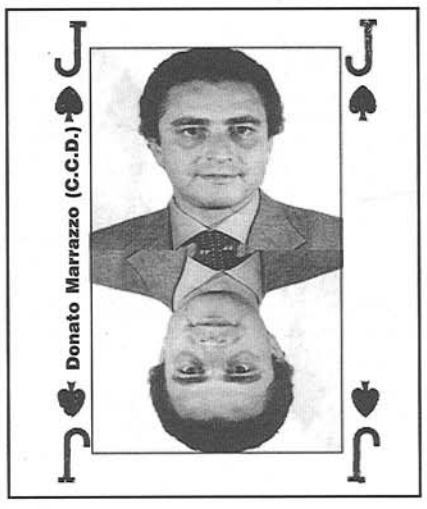
ELEZIONI PROVINCIALI '99

Napoli Nord fa tris

Gli elettori dei collegi del comprensorio giuglianese inviano tre rappresentanti al consiglio provinciale di Napoli







L'analisi del voto nei tre collegi

QUI GIUGLIANO-Ogni tanto un po' di proporzionale aiuta a capire. E' come una foto di famiglia che, nitida o sbiadita, permette di vedere tutti. Questa volta la fotografia è molto chiara: sono evidenti alcuni punti fermi. Per esempio, l'estremismo sembra non pagare più. A livello nazionale hanno sicuramente perso An e i Ds, e di questo non ne hanno beneficiato né Rauti né Bertinotti. Inoltre è stata confermata l'asimmetria dei due Poli: l'elettore ha favorito la semplicità e ha condannato l'iperframmentazione. Il consenso moderato, quando è alternativo alla sinistra, è più forte e se poi è anche distante dalla destra esso è più forte e chiaro. Lo ha sicuramente capito Berlusconi e forse lo stesso Prodi. Sono infatti fin troppo evidenti i segnali della tendenza centripeta dei voti moderati. In molti pensano che nel futuro le tendenze saranno governate da chi saprà catturare l'istinto moderato da un lato (Berlusconi?) e la logica dall'altro (Prodi?). E' l'antica dicotomia tra il cuore e il cervello, valida sempre per soccorrere chi oggi deve fare i conti tra le europee e le provinciali. Infatti nel localismo l'istinto si affievolisce e l'influenza del candidato corregge il trend europeo. Il voto amministrativo finisce per essere sicuramente un voto di giudizio per i governi locali. E a Giugliano questo giudizio è stato molto negativo. Se ne è accorto l'unico rappresentante della città eletto al Consiglio provinciale. Il dottor Raffaele Mallardo, a sorpresa ma non troppo, ha saputo contenere con intelligenza l'onda lunga del suo partito. Beffando forse qualcuno che prima di lui aveva rifiutato la candidatura e, pur perdendo molti voti (3715) rispetto al dato delle europee di FI, è riuscito a vincere con tranquillità. Diversamente invece è andata per il dottor Vincenzo Comune (PPI) che, pur guadagnando 1543 voti nel raffronto del consensi con la scheda arancione, non è riuscito ad entrare nel parlamentino di piazza Matteotti. E, mentre si spera in un suo ripescaggio, si studiano questi dati così emblematici perchè significativi di un elettorato che sa votare le persone giuste ma sa anche giudicare la politica locale. Lo ha dovuto capire a sue spese Rega, candidato provinciale per i Ds che, nella doppia veste di simbolo storico della sinistra locale e di assessore di rilievo della giunta Gerlini, ha subito il sorpasso del candidato popolare. Comunque, in un quadro generale, è lecito affermare che le candidature di Comune, Sicilia, Tartarone, Vitiello, Ferrara e De Cicco sono state indovinate, perché hanno migliorato il dato europeo dei loro partiti. Ora si fanno i conti per vedere chi conta a Giugliano.Si può partire da questi nomi e da quello del consigliere provinciale eletto. Si può aggiungere l'evidente supremazia del Polo di Forza Italia, primo partito in città, come non si può trascurare la strisciante lotta che c'è all'interno del centrosinistra, dove tutti sono contro tutti e qualcuno, come i Popolari, è anche contro se stesso. Determinante in questo agone elettorale il dato del consenso a Fi nelle 14 sezioni della zona costiera. Una comunità, questa, che vive da tempo una sua virtuale autonomia che la pone lontana fisicamente e mentalmente dal Palazzo. L'indicazione ultima è di conservare questa foto di famiglia. Nello sfondo si intravede con chiarezza un prossimo scontro-confronto tra due candidati a sindaco, entrambi moderati.

Eduardo Pellegrino

QUI MARANO - Vincono Di Guida e Marrazzo. Gli altri hanno tutti da recriminare. Lista Dini e Ccd – partiti che nella vita politica quotidiana sia a Marano che a Calvizzano e Qualiano – hanno percentuali bassissime alle provinciali, quest'anno, hanno avuto un clamoroso e per certi versi oscuro successo. A Marano il piccolo partito di Antonio Di Guida (eletto consigliere provinciale) alle scorse comunali non era riuscito a prendere (con lo stesso Di Guida in lista) nemmeno un consigliere comunale. Lo stesso avvenne a Qualiano e Calvizzano. Quest'anno, improvvisamente, la Lista Dini è diventata un partito del 10 %, con picchi del 13,4% a Marano e 10,8% a Calvizzano. Più o meno la stessa cosa è avvenuta per il Ccd. Nel consiglio comunale di Marano non esistono rappresentanti di questo partito, che non raggiunse il quorum. Quest'anno, il boom. Il Ccd, con Donato Marrazzo, raccoglie il 12,9% sul collegio con una punta clamorosa del 34,5% a Qualiano. Dunque, è fin troppo evidente che sui nomi di Di Guida e Marrazzo si sono aggregate trasversalmente altre forze politiche, interi settori della vita pubblica, poteri forti che non a caso si richiamano a quella veccia Dc che da queste parti ha governato per anni. A parte Di Guida e Marrazzo, hanno perso tutti. Ha sicuramente perso Rifondazione comunista. Il candidato, Antonio Menna, col 5,7% sul collegio si piazza tra i primi dei non eletti del suo partito che a Marano, raggiunge il 7,7% a fronte del 10 % preso alle scorse comunali e del 13% di quattro anni fa. Una caduta verticale attribuibile al crollo nazionale di RC, alla scissione dei comunisti, all'astensionismo e all'insoddisfazione della gente verso l'amministrazione Bertini. Per quanto riguarda gli altri partiti, da notare che An a Marano perde il 7% (nel collegio il 2%) rispetto a quattro anni fa. I Ds subiscono un calo del 6%a Marano e nel collegio. Buona affermazione dei comunisti italiani e risultato in chiaroscuro per Forza Italia. Il partito di Berlusconi alle europee fa il pieno. Supera il 30 % a Qualiano e raggiunge il 27 % a Marano. Alle provinciali, però, con Falvo, passando da una scheda all'altra, ha un'emorragia di consensi. A Marano i 6mila voti diventano 3700. A Qualiano, la percentuale record si dimezza al 15.

QUI MUGNANO - Voglia di centro moderato. Che si chiami Fi, Ppi, Lista Dini, Democratici, Udeur, Ccd, Cdu, Pri o Ps non importa poi troppo. Anche in questo collegio gli elettori hanno espresso col voto del 13 giugno una tendenza cosiddetta centripeta che, tradotta in cifre, ha portato questi partiti a raccogliere il 48,83% dei consensi. Il 17,7% ha raggranellato la destra (Ms-An) mentre la Sinistra (Ds, Sdi, Verdi, Pdci, Prc) è arrivata al 29,97%. Agli altri, il 3,8%. La nostra lettura dei dati è volutamente trasversale agli schieramenti che si sono contrapposti alle ultime elezioni provinciali, poichè questo 48,83% è troppo schiacciante rispetto agi altri due per non essere preso in considerazione. A conferma di ciò sono le percentuali raccolte dai candidati di Fi, Lista Dini, Ppi: sommate fanno 39,87%. Eppure nel collegio c'erano ben 28 pretendenti ad un seggio in Provincia. Altro elemento emerso da queste parti, in sintonia con un trend generalizzato nella provincia, è il fatto che molti elettori hanno privilegiato il candidato del proprio "campanile", anziché quello del partito a cui essi sono soliti fare riferimento. Si spiegano così i successi a Villaricca per Topo (Ppi) e Ciccarelli (An). O quelli di Russo (Ds), Chianese (Democratici) e Maisto (Fiamma) a Melito o ancora quelli di Mauriello (Lista Dini) e Maisto (Sdi) a Mugnano.Per il candidato azzurro Cacciapuoti, invece, questa elezione ha rivestito toni un pò beffardi. Pur essendo stato l'unico tra i candidati a superare quota 1200 consensi in tutti e tre i comuni, il suo 15,82% non gli è bastato per essere promosso consigliere all'ente di piazza Matteotti. Il risultato ottenuto dalla maggior parte degli uomini di Berlusconi negli altri collegi lo ha tenuto ben distante dalla zona seggio. Una zona che invece è stata sfiorata da Topo, Maisto e Mauriello, primi non eletti nelle rispettive liste.

Altri servizi sulle elezioni provinciali alle pagine 2 e 3

ELEZIONI COMUNALI '99

Melito, Amente nuovo sindaco

Il Polo conquista la maggioranza consiliare dopo 4 anni a guida DS. Tuccillo, primo cittadino uscente, sconfitto al ballottaggio.

SERVIZI A PAG .4

IL NUOVO CONSIGLIO PROVINCIALE

MAGGIORANZA: 27 seggi

Ds (9 seggi): Vincenzo Monreale, 28,2%; Ciro Cacciola, 23,8%; Rino D'Alessandro, 21,9%;Enrico Pennella, 21,6%; Giovanna Martano, 19,7%; Diego Belliazzi, 20,4%; Patrizio Di Pinto, 20,5%; Giuseppe Zolfo, 20,3 %; Michela Caiazzo, 20,2%.
Ppi (5 seggi): Vincenzo Strazzullo, 13,6%; Giuseppe Napolitano, 18,8%; Filippo Monaco, 15,8; Angelo Di Lorenzo, 15,3 %; Giuseppe Capasso, 14,6 %.
Democratici (3 seggi): Vincenzo Lombardi, 15,4 %; Michele Gherardinelli, 15,4%; Alessandro Gambino, 11,3%.
Verdi (2 seggi): Rino Nasti, 8,7%; Francesco Petrellese, 12,4%.
Rifondazione comunista (2 seggi): Salvatore Napolitano, 7,1%; Espedito Marletta, 9%.
Lista Dini (2 seggi): Antonio Di Guida, 10,8 %; Marcellino D'Auria, 12,4%.
Sdi (2 seggi): Stefano Pagano, 15,9%; Antonio Pugliese, 12,7%.
Pdci (1 seggio): Giorgio Carcatella, 6,5%.
Pri (1 seggio): Lazzaro Alfano, 6,4%

MINORANZA: 17 seggi + 1 Udeur (?)
Forza Italia (9 seggi): Stefano Caldoro 39% (candidato alla presidenza della Provincia); Andrea Iataresta, 22,4%; Pasquale Candelma 25,3%; Lorenzo Botta, 23,9%; Teodoro Voiello 22,2%; Antonio De Rosa, 22,2 %; Raffaele Mallardo, 22,6%; Nicola Di Raffaele, 22,7%; Giuseppe Cuomo, 33%.
Alleanza Nazionale (5 seggi): Giovanni Belleré, 17,8%; Angelo Romano, 18,7%; Andrea Manzi, 19,1%; Alfonso Bernardini, 19,2%; Luigi Muro, 19,1%.
Ccd (2 seggi): Donato Marrazzo, 12,9%; Giovanni Romano, 15,2%.
Nuova DC (1 seggio): Francesco Duraccio 9,3%.
Udeur (1 seggio): Aniello Di Nardo, 4,5% (candidato alla presidenza della giunta provinciale)
Presidente della giunta provinciale è stato eletto con il 50,9% dei consensi Amato Lamberti dei Verdi.

Edil Marano s.a.s.
Materiali Edili - Pitture - Pavimenti
Rivestimenti - Rubinetterie - Igienici
Idrotermoidraulica
Rivenditore autorizzato Ocean - Idroclima
Via Cupa San Rocco, 1 Marano (Na) - Telefax 081.576.25.41

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
Si accettano buoni pasto di tutti i tipi
dal 23 luglio al 7 agosto offerta 3 x 2

SIME COSTRUZIONI SRL
"LA CASA A MISURA D'UOMO"



COSTRUISCE, VENDE E FITTA
A CITTÀ GIARDINO E MARANO CENTRO
Appartamenti lussuosi da 2-3-4-5 vani, ville singole e a schiera
PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON MUTUI AGEVOLATI
PER INFORMAZIONI:
CITTÀ GIARDINO (MARANO DI NAPOLI) VIA MARANO-QUARTO IV TRAV. 46
TEL. (081) 742.05.67 - 742.85.31 - 742.03.09

CENTRO ABBRONZANTE
Abbronzatissima
Via Signorelli, 8 Melito (Na)



ECOLAB SUD
CENTRO DIAGNOSTICO DI IGIENE E PATOLOGIA AMBIENTALE
Via S. Maria a Cubito, 155
Qualiano (Na)
Tel. 081.8187861

giulivi
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
via Mattia Coppola 20
Giugliano (Na)
Tel. 0818948944

Ogni martedì - giovedì
e venerdì, dalle ore 19.30 su
Teleclub Italia (UHF 42)
"PINDARO"
Rotocalco di informazione
Condotto da Igino Iacolare
ed Enzo Niola